

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

74 del 06/07/2023

Oggetto: *Approvazione Tariffe TA.RI.- Rinvio di un'ora*

L'anno **duemilaventitré** il giorno **6** del mese di Luglio alle ore 21.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 29/06/2023 prot. n. 20130 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	<input type="checkbox"/>	x
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	<input type="checkbox"/>	x
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	<input type="checkbox"/>	x

Fra gli assenti risultano i signori: Candido – Abbate – Randazzo – Anania

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa M. Micalizzi

Assume la Presidenza il Presidente M. Giaimo

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri scrutatori Cucinella, Anselmo e Mazzola

Sono presenti, altresì, l'ing. Emanuele Lo Biundo, la D.ssa P. Vitale e il Presidente dei Revisori dei Conti, dott. Ferrarello.

Il **Presidente** procede alla trattazione del punto 3 dell'o.d.g. recante ad oggetto: “*Approvazione Tariffe TA.RI.*” di cui alla proposta formulata dal Responsabile del V Settore, che riporta in calce i pareri tecnico, contabile e del Collegio dei Revisori, espressi favorevolmente, che di seguito si trascrive:

TESTO DELLA PROPOSTA

“ L'Ufficio Tributi

PREMESSO che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale(IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);

i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;

con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 di ARERA è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

ai sensi dell'art. 6 c.6 della deliberazione n.363, di cui sopra, i prezzi risultanti dal PEF finale validato dall'ETC costituiscono prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi e quindi assumono piena ed immediata efficacia, fino all'approvazione da parte dell'Autorità;

con determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di ARERA sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

L' art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

DATO ATTO che con nota prot. 4166 del 06.02.2023 sono stati trasmessi i dati contabili di rilievo per l'eventuale revisione del PEF al Settore competente;

VISTO il PEF 2022 – 2025 validato dalla SRR Area Metropolitana di Palermo ed approvato con deliberazione consiliare N. 32 del 1.07.2022 ;

RILEVATO che con riferimento all' 'esercizio finanziario 2022, a fronte di un accertamento per ruolo TARI inferiore per € 63.032,26 si è rilevata una minore spesa nel Capitolo relativo ai costi per l'espletamento del servizio rifiuti Cap. (1736) di € 158.022,19;

CHE con determina N.822 del 21.04.2023 si è proceduto alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione del servizio in concessione per il recupero dell'evasione e dell'elusione della TARI, e che nella relazione tecnica che accompagna gli atti di gara, la stima dell'evasione è stata cifrata in € 242.000,00, conseguentemente entro il corrente esercizio finanziario, anche il ruolo ordinario subirà in via presuntiva una variazione incrementale;

PRESO ATTO che il gettito previsto nel PEF approvato dall'Ente a copertura dei costi per l'esercizio finanziario 2023 è di € 2.527.121,00

CHE il gettito presunto da ruolo sulla scorta di quanto accertato nel 2022, in costanza di tariffe, risulta inferiore al gettito programmato per € 103.105,00;

DATO ATTO che in costanza di PEF diviene inevitabile procedere all'incremento del gettito, attraverso l'adeguamento delle tariffe;

SENTITO in merito anche l'organo di revisione;

VISTO il vigente regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio comunale n. 41 del 25.07.2014 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che secondo le risultanze del piano economico finanziario, l'ammontare complessivo delle entrate tariffarie al netto delle detrazioni di cui al c.1.4 della determina N.2/RIF/2021 per l'esercizio finanziario 2023, dovrà essere pari ad € 2.527.121,00;

VISTE le previsioni di bilancio segnalate dal competente Settore, in ultimo con nota prot.18352 del 13.06.2023;

TENUTO CONTO, altresì, delle riduzioni previste a carico del ruolo, secondo il regolamento vigente;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

RITENUTO DOVEROSO al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, come determinato in seno al PEF validato, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dagli allegati

prospetti applicando i coefficienti ivi indicati (ALL. B-C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- 1.** ai sensi dell'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228 30 dicembre 2021(c.d."Milleproroghe") convertito nella Legge 25 febbraio n° 15 , come modificato dal D.L. 17 maggio 2022 N. 50 che così recita: A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. **((Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.))**;
- 2.** - il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 con decreto ministeriale 30.05.2023 pubblicato nella GURI del 31.05, è stato prorogato al 31 luglio 2023;
- 3.** la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- 4.** - la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del Comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;

RITENUTO doveroso, in relazione all'intervenuta proroga, reiterare la proposta di rideterminazione delle tariffe, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che vengono confermati i coefficienti adottati nell'ultima delibera tariffaria, anche in ordine ai criteri di riparto tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

RILEVATO che il parere dell'Organo di Revisione, era già stato acquisito sulla precedente proposta, e quindi valido anche per che la presente, in quanto rimasta invariata nei suoi contenuti sostanziali;

VISTA la delibera del Comitato Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.8 del 30/06/2023 "APPROVAZIONE TARIFFE TA.RI 2023"

VISTO il TUEL

PROPONE

1. di approvare per l'anno 2023, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le riportate le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 determinate come da allegato alla presente deliberazione (ALL. A-B-C), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999 e di seguito riportate

COMUNE DI CINISI SUPERIORE A 5000 ABITANTI - UTENZE NON DOMESTICHE

CODIC I	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE QF+QV
1001	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI E LUOGHI DI CULTO	€ 0,7324	€ 1,6915	€ 2,42
1002	CINEMATOGRAFI, TEATRI	€ 0,5425	€ 1,2499	€ 1,79
1003	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	€ 0,5425	€ 1,2642	€ 1,81
1004	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	€ 0,9290	€ 2,1509	€ 3,08
1005	STABILIMENTI BALNEARI	€ 0,6374	€ 1,4778	€ 2,12
1006	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	€ 0,6171	€ 1,4369	€ 2,05
1007	ALBERGHI CON RISTORANTE	€ 1,6410	€ 3,8049	€ 5,45
1008	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	€ 1,3088	€ 3,0269	€ 4,34
1009	CASE DI CURA E RIPOSO	€ 1,3495	€ 3,1195	€ 4,47
1010	OSPEDALE	€ 1,5529	€ 3,5877	€ 5,14
1011	UFFICI ED AGENZIE	€ 1,4037	€ 3,2405	€ 4,64
1012	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI NEGOZ.	€ 0,8612	€ 1,9817	€ 2,84
1013	ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	€ 1,3427	€ 3,0981	€ 4,44
1014	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	€ 1,7021	€ 3,9349	€ 5,64
1015	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI,TAPPETI,CAPPELLI E OMBRELLI	€ 0,9968	€ 2,2969	€ 3,29

ANTIQUARIATO				
1016	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	€ 1,9394	€ 4,4762	€ 6,42
1017	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	€ 1,8241	€ 4,2127	€ 6,04
1018	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME,IDRAULICO,FABBRO,ELETTRIC ISTA	€ 1,2274	€ 2,8328	€ 4,06
1019	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	€ 1,5529	€ 3,5824	€ 5,14
1020	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	€ 0,8612	€ 1,9853	€ 2,85
1021	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	€ 0,9290	€ 2,1562	€ 3,09
1022	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERI E,MENSE, PUB,BIRRERIE	€ 2,7667	€ 6,3956	€ 9,16
1023	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	€ 2,7667	€ 6,3813	€ 9,15
1024	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	€ 2,7803	€ 6,4098	€ 9,19
1025	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORMAGGI GENERI ALIMENTARI	€ 2,7125	€ 6,2674	€ 8,98
1026	PLURILICENZE ALIMENTARI E/ O MISTE	€ 2,7193	€ 6,2888	€ 9,01
1027	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLIO	€ 2,9973	€ 6,9333	€ 9,93
1028	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	€ 2,9702	€ 6,8567	€ 9,83
1029	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	€ 7,8594	€ 18,1701	€ 26,03
1030	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	€ 1,8174	€ 4,2020	€ 6,02

COMUNE DI CINISI SUPERIORE A 5000 ABITANTI -UTENZE
DOMESTICHE

NUMERO COMPONENTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
1	€ 0,84	€ 128,79
2	€ 0,98	€ 270,45
3	€ 1,06	€ 309,09
4	€ 1,13	€ 330,55
5	€ 1,14	€ 341,29
6 o più	€ 1,10	€ 364,90

(Le cifre delle tariffe sono arrotondate a due decimali)

2. di dare atto che le tariffe di cui al punto precedente assicurano, in via previsionale, il gettito TARI di cui al PEF 2023, dando atto che l'amministrazione per l'importo che supera il limite di crescita, dovrà presentare istanza per l'approvazione ad ARERA, fermo restando che , come riportato nella delibera del PEF e nel piano validato, i prezzi massimi risultanti nel PEF *"hanno piena ed immediata efficacia"*;

3. di dare atto, altresì che le delibere di cui al presente atto dovranno essere sottoposte al consiglio comunale per la rispettiva approvazione entro e non oltre il 31.07.2023.

Il Responsabile del procedimento
F.to Biundo Nicola

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa P. Vitale

Parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile dell'atto

Il Responsabile del V Settore
f.to D.ssa P. Vitale"

Il **Presidente** introduce il punto precisando che l'argomento è stato più volte affrontato in conferenza dei capigruppo e, invita i consiglieri ad eventuali interventi.

Chiede la parola il **capogruppo Manzella** il quale, dopo aver esposto le proprie valutazioni sulla proposta, chiede il rinvio del punto.

Il **capogruppo Biundo** concorda con quanto detto dal capogruppo Manzella, invita i colleghi consiglieri ad iniziare un percorso per valutare se ci sia la possibilità di evitare l'aumento della TA.RI e propone pertanto il rinvio della trattazione del punto.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri, Amministratori e Funzionari Comunali: capogruppo Manzella, Presidente Giamo, capogruppo Biundo, capogruppo Di Maggio, cons. Cucinella, D.ssa Vitale.

Il resoconto degli interventi sarà riportato in calce al presente atto.

Alle ore 22.15 il **Presidente** mette ai voti 5 minuti di sospensione dei lavori.

Il Consiglio Comunale, con 7 voti favorevoli (Gaiamo, Maltese, Lo Cricchio, Cusumano, Di Maggio, Anselmo e Cucinella) accoglie la superiore proposta.

Alle ore 22.28 il Presidente procede con l'appello nominale, sono presenti n. 12 consiglieri. Assenti i consiglieri Candido, Abbate, Randazzo e Anania

Il **Presidente**, a questo punto, pone a votazione il rinvio del punto in trattazione proposto dai consiglieri Manzella e Biundo, con l'assistenza continua degli scrutatori, che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato:

Presenti e Votanti n.12 Consiglieri

Voti favorevoli n.4

Voti contrari n.8 (Giaimo, La Fata, Cusumano, Anselmo, Maltese, Lo Cricchio, Di Maggio, Cucinella)

Nessun astenuto

Il **Consiglio Comunale**, sentito l'esito della votazione, Delibera, di non rinviare il punto e pertanto si continua con la trattazione della proposta in esame.

Si riapre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri, Amministratori e Funzionari Comunali: capogruppo Manzella, capogruppo Maltese, capogruppo Di Maggio, capogruppo Biundo.

Alle ore 22.40 si allontanano i consiglieri Manzella, Biundo, Mazzola e Scrivano e, pertanto venendo meno il numero legale per la presenza in aula di 8 consiglieri, il **Presidente** rinvia la seduta di un'ora.

Si passa all'ordine del giorno

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Punto numero 3: approvazione tariffe TARI. Ne abbiamo parlato in due conferenze dei capigruppo, se ci sono interventi ci prenotiamo. Consigliere Manzella, prego.

MANZELLA: Ha detto bene lei. Innanzitutto buonasera a tutti, buonasera al Presidente, al Segretario Comunale, poco fa l'ho dimenticato, ai Consiglieri Comunali, al Segretario e al nostro Revisore dei Conti e ai Vigili Urbani sempre presenti. Allora, ha detto bene lei, Presidente, abbiamo fatto diverse riunioni dei capigruppo, abbiamo discusso e approfondito la tematica ed è emerso una chiara linea, la linea che purtroppo la TARI subirà quest'anno e il prossimo anno un nuovo, un lieve aumento, ma si era detto anche che prima di fare il Consiglio Comunale bisognava coordinarsi con i gruppi politici, sia all'interno del Consiglio Comunale, dell'aula Consiliare, e sia anche con gli altri Comuni accanto a noi, vicini a noi per fare rete perché

abbiamo detto che ogni volta che la TARI aumenta noi la subiamo in maniera indiretta o diretta, cioè non riusciamo a fare sentire la nostra voce e diamo sempre ai cittadini quell'aumento che, d'altronde quelli si aspettano una diminuzione della TARI perché, fino a prova contraria, e l'Assessore, l'ex Assessore mi può anche smentire, mi sembra che siamo intorno al 90% o giù di lì. Si era detto nel passato, abbiamo detto nel passato tutti noi aumentando la differenziata di conseguenza diminuirà la tassa dei rifiuti, qua aumentiamo la differenziata e aumenta la tassa dei rifiuti. Quindi c'è qualcosa, non dico nel Comune di Cinisi perché l'aumento lo subiranno tutti i Comuni siciliani, c'è qualcosa che non funziona e da questa cosa che non funziona era emersa la volontà, anche del Commissario, anche del Commissario che mi sembra che era d'accordo che era presente dei capigruppo, mi può anche smentire, si era rimasti che ci coordinavamo un gruppo di Paesi vicini a noi, o anche lontani, per fare sentire alla Regione che noi non possiamo subire inerti questo nuovo aumento perché loro, sia a Roma che a Palermo, l'Assemblea Regionale non sono a contatto con i cittadini, quelli che siamo a contatto con i cittadini, che subiamo tutti i giorni le lamentele dei nostri cittadini siamo i Consiglieri Comunali, gli Assessori e il Sindaco o il commissario, quindi noi Presidente non possiamo stare qua fermi, l'avevamo detto di organizzare un incontro e di iniziare il percorso. Il percorso si doveva vedere qualcosa di ufficiale, non si è fatto niente, quindi proponiamo il ritiro del punto per discuterlo successivamente, tanto c'è tempo fino al 31 di luglio per potere approvare o meno questa TARI, le tariffe, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Manzella. A proposito di questo già abbiamo concordato con il commissario, abbiamo avuto già contatti col Sindaco di Montelepre, col Sindaco di Borgetto personalmente e con il Sindaco di Partinico. Chiaramente dobbiamo decidere una data, quando fissare per poterli convocare, ma indipendente da questo, credo che le tariffe non entrano in merito su questa problematica perché le tariffe lo sappiamo, abbiamo parlato dell'importanza, il

Commissario l'ha approvato, lo sappiamo, non voglio ripetere sempre le stesse cose, il Commissario l'ha approvato con una delibera di Giunta affinché faccia il passaggio, come tutti sappiamo, in Consiglio Comunale, quindi su questo punto io, quella è una strada e quella è un'altra strada. Ha chiesto la parola...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sì, ma quello si porterà sicuramente avanti. Ha chiesto la parola il Consigliere Biundo. Prego Consigliere Biundo. Consigliere Biundo ha chiesto la parola? Prego.

BIUNDO: Buonasera a tutti. Presidente, non posso che dare ragione al Consigliere Manzella perché, dico, noi stasera siamo qua per approvare le tariffe, ci dobbiamo assumere la responsabilità, capisco che la colpa non è di nessuno, però fino ad oggi la colpa non è stata di nessuno e continuiamo sempre ad aumentare le tariffe quando i cittadini continuano a fare sacrifici per differenziare, aumentiamo le discariche, fanno quello che vogliono, noi siamo costretti, non possiamo più permetterci di dire ai cittadini che la colpa non è nostra, che la colpa è della Regione, che la colpa è, non possiamo continuare a giocare a scaricabarile. Noi stasera chiediamo il rinvio perché c'è la possibilità intanto, fino al 31 luglio, di approvare la tariffa. Chiediamo il rinvio perché noi non ci possiamo più permettere di uscire da quest'aula e dire "noi l'abbiamo approvato". Noi dobbiamo iniziare, a differenza degli altri che aspettano e subiscono, noi dobbiamo dimostrare ai cittadini che iniziamo da Cinisi a riunire anche gli altri Comuni che vogliono seguire questa linea, per iniziare un percorso perché ad oggi un percorso per cercare di trovare una soluzione non c'è stato. Quindi, Presidente, e chiedo a tutti i colleghi che sono in aula, chiedo stasera un po' di buonsenso, qua non c'è appartenenza politica oppure è una scelta perché dobbiamo fare ostruzionismo, dobbiamo inventarci qualcosa. Noi sì dobbiamo approvarlo, ma dobbiamo prima di approvarlo, dobbiamo chiedere, dobbiamo dimostrare che noi iniziamo un percorso per cercare di trovare delle soluzioni. Quindi, chiedo a tutti Consiglieri Comunali stasera il rinvio del punto e do per l'ennesima volta incarico al Presidente di convocare una

riunione quanto prima, può essere domani, dopodomani, quanto prima, dopodiché li portiamo, ma dobbiamo iniziare un percorso per dire noi ai cittadini noi non ci stiamo perché noi, sono convinto che tutti noi, siamo pure noi che paghiamo le tasse però non possiamo completamente stasera approvare la tariffa TARI se noi non iniziamo un percorso per dire noi ci stiamo provando. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Biundo. Io sono d'accordo con lei, però dobbiamo un attimino essere più oggettivamente coscienti. Anche se domani mattina fissiamo un appuntamento con tutti i Sindaci del circondario, secondo lei, da qui al 31 luglio noi possiamo modificare qualcosa? Noi possiamo gratificare queste persone che fanno la differenziata? Secondo lei possono abbassare le tariffe? E lei stamattina, fino a stamattina nella stanza con il Commissario in mia presenza e anche del Dottore Cucinella, abbiamo capito l'importanza che è un atto propedeutico affinché possiamo andare a quello che abbiamo parlato stamattina vero o no, se lo ricorda? Quindi, perché mi propone di rinviare il punto e di ritirare il punto, vista l'importanza delle tariffe TARI? Lì, lì subentra la responsabilità, non dire iniziamo un percorso, ma un percorso quando ci porterà, dove da qui al 31 luglio perché sono due percorsi diversi e lo sa, lei è cosciente perché non è che è neofita della politica, non è neofita, l'esperienza ce l'ha, ha fatto anche l'Assessore pure ai rifiuti e quindi lo sa le discariche purtroppo come sono. Quindi, secondo me, secondo me è tempo che perdiamo per... Prego.

BIUNDO:

Presidente, dico, quello che pensa è il suo pensiero politico, il mio pensiero politico è che noi 15 giorni fa ne abbiamo parlato e non abbiamo fatto nulla e siccome in politica sono i fatti quelli che contano, noi chiediamo stasera, chiediamo stasera, prima di approvare perché in passato è stato detto, è stato fatto, è stato chiesto e non si è fatto nulla, stasera noi chiediamo, prima di approvare le tariffe, chiediamo il rinvio per iniziare un percorso, lo iniziamo, ci prendiamo l'impegno tutti assieme di seguirlo, dopodiché lo portiamo in aula e lo approviamo. Ripeto, in passato è stato chiesto di

fare qualcosa e non si è fatto, Presidente, non è una polemica, io non me la sento di uscire qua dentro e dire ai cittadini l'abbiamo approvato perché purtroppo siamo costretti, io non me la sento. Io dico che stasera esco da quest'aula dicendo noi ci proviamo con le carte, con i fatti. Grazie.

PRESIDENTE: Scusate un attimo, no devo rispondere all'Ex Assessore ai rifiuti: ma mi vuole dire quando lei ha fatto l'Assessore ai rifiuti, che tipo di percorso ha iniziato? Perché anche lì le discariche aumentavano ogni mese, come mai non ha proposto qualche riunione? Lei stamattina era col commissario in mia presenza, non è che gli ha chiesto a che punto siamo con la riunione? Si è concordato l'importanza dell'approvazione delle tariffe TARI, siamo tutti coscienti, tutti. Sappiamo che alzando la mano e approvandola ce l'aumentiamo anche noi stessi, non è che noi siamo esenti. Però lei ha capito l'importanza, sa l'importanza e mi stupisce, dal suo alto livello politico, che mi propone a distanza di 4 - 5 ore il rinvio del punto e il ritiro del punto. Prego.

BIUNDO: Allora, Presidente, qua non è una presa di posizione non possiamo fare pingpong, perché non serve a nulla. Il problema è che lei mi dice "quando io ero Assessore" perché proprio per questo lo dico, perché non ci sto più di subire perché se non l'ho fatto prima significava che ero fiducioso che si trovava una soluzione, oggi non sono più fiducioso e non permetto più a nessuno di non potere dare un segnale ai cittadini di dire noi stiamo facendo qualcosa. Io non penso che se lei, quando fa il Presidente e capisce e ci prova in tutti i modi e non si riesce a trovare una soluzione, lei che fa? Cerca di trovare un'altra soluzione. Io oggi sto chiedendo, sto chiedendo in quest'aula a tutti di, tutti insieme, senza che nessuno si prende la paternità, tutti insieme iniziare un percorso per dare un segnale ai cittadini, noi stiamo tentando di trovare una soluzione. Questo è quello che penso, può dire quello che vuole. Propongo il rinvio e poi lo mettiamo ai voti e fate quello che volete. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Biundo. Ha chiesto la parola il Consigliere Di Maggio, prego.

ASS. DI MAGGIO: Buonasera a tutti, grazie Presidente. È chiaro

che questa nuova dimensione politica in cui siamo tutti, ci troviamo tutti un po' particolarmente spiazzati, qui non c'è più nessuno che deve proteggere o portare avanti gli atti dell'Amministrazione, c'è solo da avere il senso di responsabilità, quello che ci chiedono i cittadini per trainare questo Comune alle prossime elezioni. È chiaro che siamo in un momento pure pre o all'interno di una campagna elettorale iniziata. È chiaro che tutti noi abbiamo la volontà di abbassare le tasse e di dire ai cittadini "non sono stato io a votare, piuttosto è stato lui, piuttosto non è stato lei", però il problema qui è chiaro, ne abbiamo parlato col Commissario, mi pare che non ci siano altre strategie, se non quella di fare una politica fuffa, di quella di dire facciamo questo incontro con tutti i Sindaci e andiamo a metterci con le catene davanti all'Assessorato e dire: adesso abbassiamo le tasse, perché entro il 31 luglio soluzioni anche, pur incatenandoci tutti insieme per la prima volta davanti all'Assessorato non si risolve entro il 31 luglio e entro il 31 luglio, pur facendo questa riunione con i Sindaci, la settimana prima, la settimana prossima, lunedì, domani o sabato prossimo, dico non cambierebbe niente perché lei, Consigliere Biundo, per senso di responsabilità, si dovrebbe trovare poi a una settimana dopo, senza paternità, senza maternità di nessuno, portando avanti queste riunioni fiume che non portano a niente, ma fanno solo rumore inutile, senza trovare nessuna soluzione, a poi a doverla approvare lo stesso e cosa è cambiato? Abbiamo fatto una seduta inutile, che era già programmata, che era stata diciamo abbastanza discussa con il Commissario, il Commissario ci ha chiesto di essere responsabili, di prendere coscienza del fatto che noi comunque, rispetto agli altri Comuni, abbiamo la possibilità che questo aumento sia lieve, rispetto a altri Comuni che si sono ritrovati quest'anno a aumentare anche del 60% la TARI. Cioè il lavoro che è stato fatto in questi anni di responsabilità ha portato al fatto che oggi, pur a malincuore, approviamo un lievissimo aumento che si tratta di 8 euro, 4 euro, dico di pochissimo. Ci sono stati utenti negli altri Comuni che invece si sono ritrovati

in bolletta 100, 150 euro in più, quindi la differenza è veramente diversa. L'ex Amministrazione comunque un lavoro per riuscire a diminuire la TARI lo ha messo avanti, ha dato la possibilità a una ditta di ricercare gli evasori, perché sappiamo tutti benissimo che la tassa verrà divisa al numero di utenti che la pagano, più utenti ci sono più verrà abbassata, in più il PEF che verrà approvato prossimo sarà un PEF che farà riferimento a tariffe di un anno che non sarà quello del 2020, di cui facciamo riferimento adesso, 2019 mi pare o 2020, e con spese che sono diminuite e di certo il prossimo anno la riduzione della TARI avverrà e avverrà in maniera evidente e questa maniera evidente è frutto comunque di un lavoro di un'Amministrazione che ha sempre avuto la volontà di abbassare le tasse. Purtroppo in questo momento siamo in difficoltà perché è un piano PEF approvato con quella cifra deve essere congruo e deve essere portato avanti con senso di responsabilità, pur a malincuore. Ma Consigliere Biundo, lei sa benissimo meglio di me, essendo stato Assessore, che queste cose non possono essere cambiate perché ci abbiamo provato, tutto quello che era nelle nostre possibilità si è fatto, pur avendo comunque e mettendoci la faccia proprio noi su certe cose che anche voi dell'opposizione non siete stati favorevoli nella votazione, ma noi lo abbiamo lo stesso portato avanti, con tutte le difficoltà e con tutto quello che può essere un pensiero negativo nei confronti di questa parte politica che ha cercato, con tutti i mezzi e in tutti i modi, una riduzione della TARI, che avverrà di certo il prossimo anno e che nessuno, nessuna campagna elettorale potrà dire che questa riduzione possa essere frutto del lavoro fatto dal candidato che si siederà nella sedia, cioè che farà il Sindaco di questa comunità perché è frutto di un lavoro fatto per anni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Di Maggio. Si era prenotato il Consigliere Cucinella, no, no mi ha fatto cenno prima il Consigliere Cucinella. No, Consigliere Manzella, non ho motivo, chi mancherebbe, io sono qui che valuto, vedo e prenoto e gestisco. Bene, Consigliere Cucinella.

CUCINELLA: Va bene così tanto io rimango sempre alzato, nel

pieno rispetto di tutti gli organi. Buenasera a tutti, a tutti i presenti, Consiglieri Comunali e i cittadini che ci seguono dallo streaming. Io, sapete rispetto sempre tutti, però insomma poi devo dire anche la mia posizione perché comunque noi abbiamo un senso di responsabilità a cui dobbiamo anche dare soddisfazione alla popolazione e non è semplicemente, mi permetto di dire, il populismo, io lotto perché bisogna abbassare le tasse e basta perché sapete benissimo, soprattutto i Consiglieri Comunali che già vantano un'esperienza importante politicamente parlando, che ci sono meccanismi complicati, uno di questi è appunto la gestione dei rifiuti che, come sapete, i Comuni spesso pagano lo scotto di una normativa che li obbliga a fare dei percorsi ben precisi. Detto questo, anch'io mi riferisco a quella conferenza dei capigruppo, che ero anch'io presente dove in realtà, non voglio ripetere, ma c'era la Dottoressa Vitale che tecnicamente abbiamo avuto modo di approfondire il punto, dico non è il caso di ripeterlo perché tutte le componenti politiche erano presenti e quindi a conoscenza delle caratteristiche della struttura appunto di questa delibera di Consiglio Comunale. Mi permettete di dire però, cari Consiglieri, di dire che ci si astiene e non si approva il punto delle tariffe TARI semplicemente perché non si è fatto nulla da quel giorno non mi trovate d'accordo perché, come già anticipato dal Presidente, lo voglio ripetere perché è totalmente scontato l'aspetto che necessariamente deve essere ripetuto, ossia si tratta di due percorsi totalmente diversi, non si può pensare che da qui al 31 luglio possa accadere chissà che cosa, un argomento che voi sapete benissimo, non bene, ma benissimo che travalica la possibilità anche di dieci Sindaci, di venti Sindaci, è un problema che in realtà ha bisogno di una rivisitazione a 360 gradi e che deve cominciare dall'autorità nazionale, dall'ARERA e quindi il percorso che può essere lodevole per prendere posizione, su questo mi trovate assolutamente d'accordo, un percorso che inizi dai Sindaci e a dire "noi così non possiamo andare avanti" mi trova assolutamente d'accordo, ma sugli esiti a breve di questo tipo di intervento sappiamo benissimo che non ci

porteranno da nessuna parte, lo sappiamo, lo sappiamo proprio perché siamo a conoscenza di quanto sia complicato il punto. Quindi io, non mi trovate d'accordo nel ritirare il punto, secondo me invece è un senso di responsabilità da parte di tutto il Consiglio non creare pregiudizi agli equilibri di bilancio e quindi lavorare in tale direzione approvando invece questa delibera perché sapete, uscire stasera dall'aula, è facile dire o fare un video dicendo "noi non abbiamo approvato", ma io vedo che il senso di responsabilità invece vada visto in un modo diverso. Senso di responsabilità si ha anche quando si affrontano anche questo tipo di problematiche, senza creare pregiudizi ripeto a quello che è un bilancio di un Ente pubblico nella sua totalità, per cui non mi trovate d'accordo. Per me, e mi auguro che il buonsenso ci porti ad approvare questa sera questa delibera per quanto riguarda la TARI, grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Cucinella. Prego, Consigliere Manzella, aveva chiesto la parola? Prego.

MANZELLA: Sì, grazie Presidente.

PRESIDENTE: Intanto diamo il benvenuto all'architetto Cavataio, bene arrivato.

MANZELLA: Grazie Presidente. E allora, diciamo che in conferenza dei capigruppo si è preso l'impegno chiaramente di ascoltare la voce del commissario che secondo me in questo caso non ha nessuna responsabilità sulla passata gestione amministrativa di questo Comune, ma si era detto anche dovevamo dare un segnale al di fuori del Comune ai nostri concittadini e se prima non si dava questo segnale si doveva evitare di portare in aula questa proposta. Il segnale non è arrivato e noi stasera, per noi non è indubbio approvare la tariffa o meno, ma qua si tratta di un punto politico che è un'altra cosa, il fatto tecnico è uno, il fatto politico è un altro, caro Presidente, perché i capigruppo, assieme al Commissario, hanno definito una linea, quella di convocare tutti i Sindaci, il maggior numero di amministratori locali per fare sentire la nostra voce. Non è che si risolve il problema, lo sappiamo, i tempi sono lunghi e sono anche biblici, ma al di fuori di queste mura e in tutta la Sicilia è una cassa di risonanza perché qualcuno si deve pure preoccupare perché qua,

cari Consiglieri, vero è che aumenti, politici aumenti di euro, decine di euro, ma è pure vero che ogni anno c'è stato un aumento, c'è stato lo scorso anno, c'è stato l'anno precedente, lungo gli anni andiamo a sommare quel 60% di aumento che gli altri Comuni stanno avendo ora, se non è 60 è 40 perché io ricordo benissimo quando alla prima, devo parlare del passato purtroppo, ma è importante il passato, quando l'ex Sindaco Giangiacomo Palazzolo nella sua prima sindacatura aveva detto che momentaneamente l'aumentiamo la tariffa, successivamente l'abbassiamo. Io lungo questo decennio o nove anni ho visto sempre aumentare e subire in maniera passiva, subire io, ma subire i nostri concittadini l'aumento di questa TARI. Quindi domani, il prossimo anno l'aumentiamo, ci prendiamo in giro speriamo che il prossimo anno l'aumentiamo, forse questo, la diminuiamo, sì speriamo che il prossimo anno la diminuiamo perché queste certezze non ce le ha nessuno e proprio per questo allora dobbiamo dare un segnale perché noi facciamo politica, oltre a essere amministratori, siamo dei politici e dobbiamo andare a chiedere ai nostri concittadini con quale faccia ci vado io se noi subiamo e gli aumentiamo sempre le tasse, non funziona così in questa maniera, cari Consiglieri, anche perché mi ripeto, la differenziata, siamo al 90%, gli abbiamo raccontato delle favole, gli abbiamo raccontato favole ai nostri concittadini, gli abbiamo detto quando supereremo il 70% cominceremo a avere la diminuzione e invece non è così e i fatti lo dimostrano, stasera è un altro fatto, c'è una proposta di aumento. Poi Presidente, per favore, ci fa sapere il totale dell'aumento in euro, l'aumento della TARI se è 130 o 110 ancora non l'abbiamo chiara, divisa per tutti i concittadini. Poi si era detto anche visto un fatto concreto che si poteva fare, caro Presidente era che, mi sembra che l'ha proposto il Commissario, se non vado errato o qualcuno che era presente dei capigruppo mi può... Si era detto di convocare o andare noi dall'Assessore regionale alle energie per cominciare a discutere questo tema, si poteva iniziare questo percorso e c'era il tempo di poterlo fare, anche perché la proposta oggi data, fatta dal Commissario, giorno 4 luglio, ma la proposta fatta dall'ufficio

risale a due mesi fa, si poteva cominciare da allora a iniziare questo percorso che noi chiediamo, fermo restando la proposta che va salvaguardata, su questo noi non abbiamo dubbi, ma dobbiamo spiegare ai nostri cittadini perché la dobbiamo aumentare e dobbiamo avere il tempo per chiedere, dobbiamo avere il tempo e dobbiamo, noi non dobbiamo subire in maniera passiva, la mia non è demagogia, sono fatti concreti e io aspettavo un segnale da parte del Presidente per iniziare questo nuovo percorso, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Manzella, l'ho ascoltato con molta passione e ricambio il caro, che lei mi dice caro Presidente, io dico caro Consigliere Manzella, lei ha detto che non doveva essere portata in Consiglio Comunale, il punto è giusto? No, ha detto così? Che non dovevamo portare il punto in Consiglio Comunale. Perfetto. Ma lei nella conferenza dei capigruppo, quando abbiamo stilato l'ordine del giorno, dov'era? Dov'era? No, no è una domanda, dov'era? Lei era in conferenza capigruppo con me e con tutti i Consiglieri Comunali capigruppo a fare l'ordine del giorno e avevamo messo come primo punto tariffe TARI.

MANZELLA: Presidente le ho detto pure, Presidente gli ho detto pure...

PRESIDENTE: Quindi è inutile che mi dica oggi (voi sovrapposte).

MANZELLA: Le ho detto pure oggi di spostare il Consiglio Comunale in un'altra data che non era possibile e lei non l'ha spostato, che cosa le devo dire?

PRESIDENTE: Ma che cosa dovevamo spostare, se lei sa l'importanza di questa delibera.

MANZELLA: Come lei vede tanti Consiglieri Comunali sono assenti e l'aveva pregata di spostare il Consiglio Comunale in un'altra data e non l'ha fatto.

PRESIDENTE: Va bene, non cambiava nulla perché non cambia nulla e lei lo sa meglio di me.

MANZELLA: E secondo me, e da qui io non ho fatto la proposta.

PRESIDENTE: E lei lo sa meglio di me.

MANZELLA: Va bene, Presidente.

PRESIDENTE: Comunque volevo un attimino, Dottoressa Vitale, lo vuole dire quanti sono questi mila euro che il Consigliere Manzella, è determinante per approvare o non approvare, quanti sono?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Venga, intanto finiamo la discussione. Se per favore può fare anche un ulteriore excursus sull'importanza della proposta. Grazie Dottoressa Vitale.

Dott.ssa VITALE: Buonasera a tutti. Allora, in merito ai chiarimenti tecnici reitero quello che ho detto in conferenza capigruppo, che intanto la bolletta relativamente a quest'anno è già partita, quindi l'attuale bolletta è invariata, il conguaglio che si andrà a caricare nella successiva bolletta, complessivamente per tutto il ruolo ammonta a 103 - 105 e lo trovate nella prima pagina dell'atto deliberativo. Come ho spiegato sempre in conferenza dei capigruppo, la ripartizione tra le diverse tipologia di bollette, non c'è un aumento uguale per tutti perché chiaramente tutto varia in funzione del nucleo familiare e della superficie utile, perché le tariffe attuali, già da quel 158 non sono più alla vecchia maniera con un incremento in termini percentuale, ma i vari parametri, in relazione all'incidenza di cosfi fissi e costi variabili, vanno ad agire in maniera differenziata da contribuente a contribuente. Abbiamo incrementi di 4 euro, di 6 euro, di 14, a seconda appunto della tipologia della bolletta. Quindi questi sono i chiarimenti.

VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa VITALE: No, siccome mi è stato chiesto di intervenire per chiarire questo aspetto, lo sto rimarcando perché l'avevo già abbondantemente chiarito. È mio dovere chiarire quando mi viene chiesto.

PRESIDENTE: Dottoressa grazie intanto.

MANZELLA: Noi non abbiamo messo in dubbio il fatto tecnico.

PRESIDENTE: Consigliere Manzella scusi un attimo.

MANZELLA: Il nostro è un fatto politico, è semplicemente un fatto politico.

PRESIDENTE: Consigliere Manzella, scusi.

MANZELLA: Perché, se lei permette, non c'è la sua faccia a contatto con i cittadini, c'è la mia faccia.

PRESIDENTE: Okay.

MANZELLA: E non c'è neanche la faccia di Giangiacomo Palazzolo che non c'è più, qui c'è sempre la mia faccia e quindi io devo andare a piegare ai miei concittadini perché gli sto aumentando la bolletta la TARI quando gli ho detto che la diminuivamo, è semplicemente, in maniera squisita, un fatto politico e basta.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Manzella. Dottoressa una domanda, se non si approvasse stasera questa delibera, cosa succede?

Dott.ssa VITALE: Chiaramente lo sapete anche questo, che la conseguenza è quella di confermare le tariffe dell'anno precedente, ma il problema può essere chiaramente nelle responsabilità perché intanto l'obbligo di garantire la copertura del costo di un PEF, che avete approvato l'anno scorso a valenza pluriennale ci obbliga alla copertura totale di questo costo e l'importo era già fissato in questo documento approvato dal Consiglio Comunale, ecco perché quando ci siamo confrontati tutti quanti, dal Segretario, al Revisore, tecnicamente siamo stati costretti a effettuare questa, a adottare quest'atto. Ho pure precisato che, considerato che questo importo verrà calato all'interno di una bolletta di conguaglio che potrà essere anche cumulata a quello successivo, questo poi tecnicamente verrà seguita la strada più idonea diciamo a incassare questo importo, qualora dovesse essere cumulato alla bolletta dell'anno successivo, può essere che sia compensato da una rideterminazione tariffaria ulteriore che speriamo possa essere riduttiva, ma questo non lo possiamo sapere perché allo stato attuale sappiamo solo che in relazione all'incarico, posso chiarire anche tecnicamente che la ditta già ha iniziato le lavorazioni e interloquisce continuamente con l'ufficio tributi per avere, acquisire sia le banche dati, sia per confrontarsi su determinate situazioni o fattispecie regolamentari e quindi stanno materialmente lavorando. Quindi, qualora gli atti vengano adottati a breve, venissero adottati a breve, o quali l'emissione degli avvisi di accertamento diventassero esecutivi già nel corso dell'anno, potremmo fare anche un ruolo integrativo a valere sul 2023 che potrà dare respiro anche al ruolo dell'anno in corso.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa è stata chiarissima. Okay, voleva intervenire qualche altro? Consigliere Biundo, prego.

BIUNDO: Mi scusi Dottoressa, quindi da quello che capisco, se stasera noi non l'approviamo, giusto, se noi stasera no che non l'approviamo, lo rinviando, mi sembra di capire che non succede nulla, dico voglio capire quale, se si fa un

danno o in questo momento non possiamo dire cosa succede, dico voglio capire chiaramente cosa succede, dico in maniera che perlomeno ognuno di noi si assume la propria responsabilità, grazie.

Dott.ssa VITALE: No ma la responsabilità è di tipo contabile, la responsabilità è di tipo contabile, non parliamo di effetti per la cittadinanza, per la cittadinanza si ritroverà la conferma delle tariffe perché tecnicamente c'è la conferma delle tariffe. È chiaro che c'è una responsabilità contabile da parte vostra perché nel bilancio non verrà garantita la copertura a questi 103 mila euro che dovrebbero essere garantiti, quindi parliamo di responsabilità di natura contabile e questo è già stato chiarito pure in precedenza, proprio per questo noi siamo tenuti a portarlo l'atto deliberativo, diversamente se era una facoltà giustamente nessuno avrebbe proposto una cosa, un atto di questa natura.

BIUNDO: Siamo in tempo fino al 31 luglio, quindi il tempo lo abbiamo, giusto? Voglio, cioè scusatemi, dobbiamo essere chiari perché qua non c'è nessuno che è contro, allora...

PRESIDENTE: Ma siamo stati chiari in conferenza capigruppo, Consigliere Biundo.

BIUNDO: No però, presidente, lei dee fare il Presidente, io sto chiedendo all'ufficio.

PRESIDENTE: Se parliamo di chiarezza, parliamo di chiarezza.

BIUNDO: Presidente, Presidente, voi avete chiamato l'ufficio e io sto facendo domande all'ufficio. Quindi c'è la possibilità fino al 31 luglio di approvarlo, dobbiamo essere chiari, non dobbiamo fare fuffa, noi fuffa non ne dobbiamo fare, dobbiamo essere chiari davanti ai cittadini che domani mattina ci incontrano e gli diamo le notizie veritiere. Quindi, fino al 31 luglio c'è la possibilità di approvare la tariffa TARI. Noi, il mio gruppo propone a tutta l'Assise di rinviarlo perché siamo stanchi di subire, perché gli altri Comuni lo approvano, perché gli altri lo fanno, noi da questa Assise, dal Comune di Cinisi chiediamo a tutti gli altri Comuni di accordarsi, di fare una riunione e andare all'assemblea, di andare in Assessorato, lo decidiamo tutti assieme, convochiamo al Presidente della SRR, chiediamo un incontro per pianificare tutti assieme, a partire da questo Comune, per dare un segnale politico che noi non

siamo più d'accordo a abbassare la testa e dire ai cittadini non è colpa nostra perché da questo Comune, dal Comune di Cinisi deve partire un'iniziativa dove ci dice a tutti gli altri Comuni noi non ci stiamo. Quindi parliamo di politica, parliamo del mio pensiero politico, se voi non siete d'accordo dite che non siete d'accordo. Io propongo di rinviare e, a partire da questa sera, dare un segnale politico a tutti i cittadini che noi non ci stiamo e che ci stiamo provando. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Le posso fare una domanda? Allora, mettiamo ai voti la proposta, prego Consigliera Di Maggio.

ASS. DI MAGGIO: Io mi ripeto, però ribadisco il fatto, Consigliere Biundo, che questa provocazione che noi andiamo a fare, questo inizio di percorso a cui noi siamo tutti d'accordo di partecipare, tutti all'unanimità è chiaro che si deve portare avanti, ma che non porterà risultati entro il 31 luglio. Aspetti, però mi faccia finire, allora non mi dica che non lo possiamo sapere il risultato che otteniamo di qua a 20 giorni, il risultato non ci sarà, è come parlare di termovalorizzatori in conferenza dei capigruppo, cioè parliamo di cose che non esistono, che non è competenza nostra, di cui non possiamo permetterci neanche di proferire verba, Consigliera Biundo. Stasera facciamo una figuraccia davanti al Commissario che ci ha spiegato più volte qual è, davanti alla Dottoressa Vitale, che ci ha spiegato più volte anche stasera che la nostra è una responsabilità contabile, la Corte dei Conti poi lo giudicherà, giudicherà ognuno di noi. Questa sera lei provoca il Consiglio dicendo di spostare e di rinviare il punto, ma si dovrà trovare poi al prossimo Consiglio Comunale con nuove spese per discutere lo stesso punto che abbiamo stasera a doverlo approvare, lo dovrà approvare perché non abbiamo soluzioni e non possiamo risolvere il problema di qua al 31 luglio e lei non è che farà una bellissima figura, non la faremo nessuno, cioè stasera abbiamo chiaro tutto quello qual è il percorso da fare, siamo d'accordo con lei sulla volontà che siamo in dovere nei confronti dei cittadini di dovere portare avanti una riduzione, ma di dovere prendere in giro la gente buttando

fumo negli occhi perché questa sera dobbiamo dire che domani ci attiviamo a incontrare tutti i Sindaci e andiamo a parlare all'Assessorato per dire di abbassare e ridurre la situazione economica della TARI, non la risolveremo mai da qui al 31 luglio. Di conseguenza io le dico, oggi non c'è una parte politica che deve proteggere l'Amministrazione, una parte politica che deve proteggere il Consiglio Comunale perché qui siamo, uno vale uno oggi. Quindi le chiedo ancora una volta di essere responsabile per quello che è stato fatto, un percorso di 5 riunioni che oggi il risultato non lo portano però in Consiglio Comunale, a che serve allora incontrarci, definire, chiarire, non fare fuffa in Consiglio Comunale, come dice lei, Consigliere Biundo, qua stasera veramente rasentiamo il ridicolo se chiediamo un rinvio di un punto che sarà portato la prossima settimana o fra 15 giorni senza ottenere o avere ottenuto nessun risultato, se non un'altra ennesima riunione.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Di Maggio. Prego Consigliere Biundo. Spenga Consigliere Manzella.

BIUNDO: Non voglio essere ripetitivo, noi non parliamo qua questa sera, dico ripeto di nuovo perché ci sono i cittadini che ascoltano e si confondono. Qua stasera non si parla di non votare quindi ci sono responsabilità, però fammi parlare. Qui stasera non si parla di non votarlo e quindi ci sono responsabilità contabili, come dice lei, no, noi stasera chiediamo di rinviare il punto per iniziare un percorso perché ogni anno si è fatta la stessa cosa, poi ne parliamo, poi lo facciamo, noi stasera chiediamo il rinvio e siamo convinti che dobbiamo iniziare un percorso perché non lo abbiamo fatto prima, lo dobbiamo fare adesso e ci dobbiamo assumere la responsabilità di dire ai cittadini: noi ci stiamo provando, non voglio più subire, argomento chiuso. Non è che ha detto pausa, pausa, ci sono i lavori iniziati, allora mi metto a parlare mentre parliamo qua, mi metto a parlare con Scrivano?

PRESIDENTE: Allora, vengono chiesti cinque minuti di sospensione, la mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

SOSPENSIONE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE: Chi è favorevole alla sospensione? Sospensione, sospendiamo i lavori dieci minuti.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Bentornati, rifacciamo l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: Giaimo Michele, presente; Biundo Leonardo, presente; Candido Antonina, assente; La Fata Maria Francesca, presente; Anselmo Antonino, presente; Cusumano Girolama, presente; Lo Cricchio Francesca, presente; Maltese Marina, presente; Scrivano Girolamo, presente; Cucinella Salvatore, presente; Mazzola Rosalinda, presente; Manzella Giuseppe, presente; Di Maggio Salvina, presente; Abbate Vera, assente; Randazzo Gaetano, assente; Anania Salvatore, assente. Possiamo continuare e ripartiamo dalla proposta, da parte dei colleghi della mia sinistra, di ritirare il punto. Lo mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

RITIRO DEL III° PUNTO ODG

PRESIDENTE: Chi è favorevole al ritiro del punto riguardante l'approvazione delle Tariffe TARI 202 3 alzi la mano. Favorevoli, chi è favorevole? Leo Biundo, Scrivano, Manzella...

MANZELLA: La vorrei motivare Presidente.

PRESIDENTE: Come?

MANZELLA: La vorrei motivare il nostro modo di votare.

PRESIDENTE: Chi è contrario? Cucinella, Di Maggio, Anselmo, Cusumano, Maltese, La Fata, Lo Cricchio, quindi non passa.

MANZELLA: Presidente avevo chiesto di motivare la nostra...

PRESIDENTE: Prego, prego lo motivi. Ma già l'aveva motivato prima, lo vuole rimotivare? Prego.

MANZELLA: No, no, no.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Okay, prego Consigliere Manzella.

MANZELLA: E allora, grazie Presidente. Allora noi ci siamo, come ho detto pocanzi, siamo favorevoli allo slittamento della proposta, ma comunque sempre entro il 31 di luglio perché l'ultimo giorno utile per non incorrere al ricatto della Corte dei Conti, perché se non si approva entro il 31 luglio possiamo ricorrere alla (inc.) della Corte dei Conti. Fino a quella data nessun Consigliere può... Non rischia nulla, non rischia nulla anche perché poi non è che viene a prendere, perché in questo Consiglio Comunale abbiamo approvato diversi debiti fuori bilancio che ce ne sono da mandarli veramente alla Corte dei Conti. No, no

di farli attenzionare dalla Corte dei Conti, mi sono spiegato male, accompagnati da una lettera in maniera particolare, una lettera dei Consiglieri Comunali, questo non l'abbiamo mai fatto, quindi questo giochino di dire ai Consiglieri, questo giochino di dire, io sto parlando dal punto di vista politico, questo giochino di dire che poi la Corte dei Conti vi farà pagare questi soldi non funziona così, c'è fino al 31, noi non abbiamo, tengo a sottolineare non abbiamo nulla di contrario all'atto amministrativo, la nostra è solo una proposta politica per dare delle risposte chiare a chi paga le tasse, cioè i nostri cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Manzella. C'era la Consigliera Maltese che voleva intervenire, prego.

MALTESE: Buonasera a tutti. Volevo intervenire sicuramente per motivare questo voto contrario al rinvio. Consigliere Manzella, chiedere il rinvio fino al 31 luglio come se di qua al 31, entro il 31 luglio, come se di qua entro il 31 luglio, in attesa che si verifichi qualche cosa, è ovviamente buttare fumo negli occhi ai cittadini perché entro il 31 luglio è come dire che entro il 31 si vogliono i termovalorizzatori, la stessa cosa. Lei sa benissimo che entro il 31 luglio non può succedere nulla, ma è successo però, perché confermato oggi dal Commissario, che ha attivato tutte quelle interlocuzioni con i sindaci con nulli ha buoni rapporti, etc., per avviare delle discussioni da sottoporre poi all'autorità superiori regionali diciamo che attenzioneranno il problema, ma entro il 31 luglio non arriviamo certamente a nessuna creazione di abbattimento diciamo di costi, di discariche, etc. Il dato di fatto è uno, Consigliere Manzella, Consigliere Biundo, Consigliere Scrivano, comunità Rosalinda Mazzola, il dato è uno, non fate altro che ribadire che adesso non c'è più né maggioranza e né opposizione, siamo tutti allo stesso, ebbene ci si assume però le responsabilità perché sapete benissimo che il PEF, che è stato approvato, non mi ricordo se voi avete partecipato, ma sicuramente non avete partecipato, lo do per certo, anche se non mi ricordo, prevede dei costi maggiori rispetto agli introiti che entrano tramite le tariffe, ecco perché stasera siamo costretti, ed è stato anche costretto il

Commissario, ad approvare una delibera commissariale appunto che prevede un liete aumento di costi e di tariffe per recuperare questi 100 mila euro che potrebbero creare un problema e un disequilibrio di bilancio. Siccome noi siamo sempre quelli che, con senso di responsabilità, cerchiamo di portare avanti l'azione amministrativa. Intanto ringrazio anche il commissario che si è trovato questa palla in mano e con senso tecnico, con le sue diciamo, ha approvato questa delibera di Giunta. Ringrazio anche l'ufficio che si è trovato, suo malgrado, a dovere conteggiare e verificare questi aumenti e poi appunto acclarato l'atto, appunto l'aumento, sempre dal commissario che ringrazio ancora. Noi stasera non possiamo altro che prendere atto e prendere atto anche di quelle misure di cui stamattina ho appreso in ufficio, dell'incarico conferito a questa ditta, per il quale ricordo bene che non avete votato, alcuni di voi non ha votato perché non eravate d'accordo a mettere in atto le azioni per recuperare tutti coloro i quali non versano, non pagano e mentre queste sono azioni di un'Amministrazione che porteranno, di qui al prossimo anno, speriamo iddio, diciamo certo sicurezze non ce ne sono, porteranno poi alle diminuzioni della TARI tanto auspicate. Intanto è certo che gli aumenti dei costi ci sono stati e ci sono per tutti i paesi e anzi dobbiamo ringraziare alla nostra cittadinanza che è così ligia nell'effettuare la differenziata, per cui abbiamo raggiunto percentuali tali da non comportare questi aumenti di TARI sproporzionati, sono lievi aumenti. Poi volevo dire un'altra cosa, volevo dire un'altra cosa, scaricate sempre su altri quello che si deve fare. Il Commissario, il Commissario si è attivato, ma dico voi siete Consiglieri, siete figure istituzionali, il Consigliere Biundo ha un referente diciamo di gran livello, tramite il quale avrebbe potuto già da lui portare avanti una apione degna di nota come quella, diciamo mentre sta portando avanti il commissario, eppure diciamo io non ho visto niente di tutto questo, solo appunto proposte riversate sul Presidente, sulle richieste al Presidente e voi che fate? Proposte? Fuffa, sempre fuffa politica. Grazie e comunque chiudo pure e non faccio più nessuna dichiarazione di

voto perché ovviamente siamo favorevoli a approvare l'aumento delle tariffe.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Maltese. C'era la Consigliera Di Maggio che voleva intervenire. Per favore fate parlare la collega Di Maggio.

ASS. DI MAGGIO: Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Prego Consigliera.

ASS. DI MAGGIO: Allora, vorrei motivare anch'io e aggiungere diciamo, a parte che condivido in pieno quello che dice il Consigliere Maltese e l'abbiamo ribadito un po' tutti questa sera, lo abbiamo ribadito nelle conferenze dei capigruppo, l'abbiamo ripetuto diciamo nelle Commissioni, è stato ripetuto miliardi di volte e in tutti i luoghi e in tutti i laghi, ma purtroppo qua o c'è chi c'è o c'è chi fa, ancora non si capisce perché dico, prendere in giro la cittadinanza e dire andiamo a fare un percorso politico, politico oggi che possa portare un risultato entro il 31 luglio è prendere in giro la cittadinanza. Rinviare, rinviare... Rinviare il punto e richiedere il rinvio del punto...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Silenzio!

ASS. DI MAGGIO: Io, se posso Presidente, se ho la possibilità?

PRESIDENTE: Prego.

ASS. DI MAGGIO: Grazie. Rinviare questa sera il punto significa nascondersi dietro un dito e prendere in giro la cittadinanza, siccome qua c'è gente che ha una responsabilità, se l'è presa quattro anni fa e di sicuro non si è mai nascosto dietro nessun altro nome, dietro nessun'altra persona, come ha fatto lei Consigliere Manzella e ci mettiamo la faccia tutti i giorni e di conseguenza io non me la sento di rinviare il punto per discutere sempre le stesse cose e farvi fare anche a voi una figuraccia, perché fra 15 giorni poi ci ritroveremo qui a doverlo votare e voi lo dovete approvare. Quindi per evitarvi pure a voi un'ennesima figuraccia, non solo nei confronti di un Commissario, non solo nei confronti di un Presidente, non solo nei confronti degli uffici, ve lo evitiamo votando non favorevoli al rinvio del punto e prendendoci le nostre responsabilità e voi, voi tutti ci dovrete ringraziare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Di Maggio. Prego Consigliere Biundo.

BIUNDO: Presidente, mi rivolgo a lei. Ho sentito un po'

gli ultimi interventi, in particolare mi ha colpito quello del Consigliere Maltese. Il Consigliere Maltese dice che vota sempre con senso di responsabilità. Il Consigliere Maltese dice che non siamo più né maggioranza né opposizione, io rimango nella mia posizione, non sono responsabile di quello che ha fatto questa Amministrazione e lo sfracello che è sotto gli occhi... mi fate parlare? Lo sfracello che è sotto gli occhi, io non sono, io rimango nella mia posizione e c'è una differenza tra maggioranza e opposizione. Voglio concludere dicendo che questi gruppi di minoranza non si sono rifiutati per la ditta che recupera gli evasori e in qualche modo si recupera l'evasione, fatemi parlare, si recupera l'evasione. Questi gruppi di minoranza hanno proposto altro, per risparmiare e non dare incarico a ditte esterne. Presidente, a me, io stasera voglio concludere e mi portate a essere ripetitivo. Ognuno di noi la politica la fa come vuole, io sono fiero di avere riferimenti regionali, di cui mi vanto, io sono fiero e ne parlo delle problematiche, il problema è che questo Consiglio Comunale si deve assumere la responsabilità di camminare con le proprie gambe e di dare un segnale ai cittadini che tutti i giorni ci incontrano. Quindi, nessuno in quest'aula sta dicendo che siamo contrari e che non vogliamo votare, noi siamo stati chiari in quest'aula, abbiamo chiesto agli uffici se cambiava qualcosa. L'ufficio è stato chiaro dicendo che fino al 31 luglio possiamo riportarlo per votarlo. Noi abbiamo chiesto il rinvio per dare un segnale politico diverso, rispetto agli anni precedenti perché negli anni precedenti ci siamo abbassati dicendo che approviamo la tariffa, siamo stati costretti. Quest'anno noi chiediamo, e mi faccio promotore io in prima persona, insieme ai Consiglieri che questa sera hanno chiesto il rinvio, di fare un tavolo insieme al Presidente della SRR e di tutti i Sindaci del nostro territorio per partire con una proposta di fare una riunione per dare un segnale ai cittadini che noi non ci stiamo, questa per me è politica, dimostrare ai cittadini che noi non ci stiamo, non è un problema. Qua non si parla di demagogia, qua si parla di qualcosa che non si è fatto e non possiamo continuare a abbassare la

testa e noi non torneremo in quest'aula fino a quando non si inizia un percorso diverso rispetto agli altri anni. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Allora, io passerei alla votazione però. Prego.

INTERVENTO: (intervento fuori microfono) E solo questo sapete fare, abbandonare l'aula, bravi, bravi.

PRESIDENTE: Ma qual è il motivo, qual è il motivo? Qual è il motivo? Qual è il motivo? Abbiamo altri punti importanti, colleghi, abbiamo altri punti importanti. Sospendiamo la seduta, rinviata di un'ora.

Il Presidente rinvia i lavori del Consiglio Comunale di un'ora.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to La Fata M. Francesca

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa M. Micalizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

5. *Che la presente deliberazione :*

6. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

▣ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

▣ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ *Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 12/07/2023.*

Lì _____

Il Segretario Comunale
